



uniamo le energie, generiamo efficienza



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'Associazione Nazionale dei Comuni italiani (di seguito denominata per brevità ANCI) con sede a Roma, via dei Prefetti n. 46 (C.F. 80118510587), agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente, Gaetano Manfredi, legale rappresentante pro-tempore;

E

FEDERESCO Ente del Terzo Settore - Associazione Nazionale delle Esco Italiane (di seguito denominata per brevità FEDERESCO ETS), con sede in Via Parigi, 11, Roma, (C.F. 97494910157); p. iva 06708470965), rappresentata da Presidente Claudio G. Ferrari, legale rappresentante pro-tempore.

ANCI e FEDERESCO ETS di seguito congiuntamente denominate come le "Parti";

PREMESSO CHE

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale; rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione; ne promuove lo sviluppo e la crescita; direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- l'ANCI, per il perseguimento dei superiori scopi a rilevanza istituzionale, promuove lo studio e l'approfondimento di problemi che interessano Comuni e Città metropolitane e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni materia riguardante la Pubblica Amministrazione. Interviene altresì con propri rappresentanti in ogni sede istituzionale in cui si prendano decisioni concernenti gli interessi delle Autonomie locali;
- l'ANCI presta informazione, consulenza e assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, anche partecipati;
- l'ANCI promuove e incoraggia iniziative per diffondere la conoscenza delle Istituzioni locali, accrescere l'educazione civica dei cittadini e la loro partecipazione alla vita della municipalità. Inoltre, ANCI promuove e coordina le relazioni internazionali dei suoi associati e le loro attività nel campo della cooperazione internazionale decentrata;
- l'ANCI è in grado di offrire ai Comuni associati, anche attraverso proprie strutture partecipate, programmi e servizi nel settore dell'ambiente, con l'obiettivo di diffondere presso gli Enti locali e sul territorio, processi innovativi e attività di formazione nel settore della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili;

uniamo le energie, generiamo efficienza

- FEDERESCO ETS, fondata nel 2006, è un'Associazione senza fini di lucro che si propone di riunire, tutelare e supportare le Energy Service Company (ESCO), con l'obiettivo di promuovere attivamente l'efficienza energetica, favorendo l'adozione delle migliori pratiche in linea con gli obiettivi stabiliti dalla Politica Energetica Europea e Nazionale;
- FEDERESCO ETS diffonde una solida cultura dell'efficienza e del risparmio energetico, tra operatori pubblici e privati, così come tra la cittadinanza, nonché delle best practice più appropriate al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla politica energetica europea secondo le direttive previste dalla normativa e si impegna nella divulgazione della conoscenza delle Energy Service Company (ESCO) quali operatori di riferimento per il settore energetico;
- Federesco Formazione è il segmento dedicato alla formazione di qualità su temi di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, pensato per professionisti, PMI e Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche e adempiere ai requisiti normativi del settore;
- Il settore dell'efficienza energetica riveste un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di decarbonizzazione, in linea con il PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima), aggiornato 2025, e il Piano Nazionale per la Ristrutturazione degli Edifici (NBRP), il quale mappa il parco immobiliare pubblico/privato, stabilendo traiettorie di rénovation deep con target intermedi 2030-2035-2050 per raggiungere zero emissioni, con priorità per gli edifici pubblici, tra cui quelli comunali, per allinearsi al PNIEC. I due Piani promuovono la realizzazione di interventi sul patrimonio della PA anche tramite le ESCo e incentivi, per garantire il target di neutralità climatica al 2050 con risparmio energetico e qualità degli ambienti interni;
- Il D.lgs. 102/2014, attuativo della direttiva 2012/27/UE, e le successive modifiche e gli aggiornamenti legati alle nuove direttive UE (EED rivista, EPBD IV "case green") definiscono gli obiettivi nazionali di risparmio energetico, la promozione delle ESCo e dei contratti di prestazione energetica, nonché i programmi di riqualificazione del patrimonio pubblico; gli enti locali sono coinvolti nella pianificazione energetica nazionale e regionale, nei relativi programmi, e perseguono obiettivi e modelli locali. Il contesto normativo rafforza il ruolo degli edifici pubblici nella decarbonizzazione, spingendo le PA locali verso piani di ristrutturazione e di efficientamento a lungo termine del parco immobiliare locale;
- Il Conto Termico 3.0 (D.M. 07/08/2025, G.U. n. 224 del 26-09-2025) aggiorna la disciplina di incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da rinnovabili, in coerenza con le indicazioni del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, anche con il fine di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e di efficientamento energetico del settore civile. Lo strumento, come il precedente, include tra i soggetti ammessi le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati, esclusivamente per interventi eseguiti su edifici appartenenti all'ambito terziario. All'art. 13 il DM disciplina la modalità di accesso al meccanismo anche tramite le ESCo certificate UNI CEI 11352, come alternativa all'accesso diretto da parte dei Comuni sia agli interventi di efficienza energetica che agli audit ed alle riqualificazioni;
- i recenti aggiornamenti normativi tecnici – come D.M. Requisiti Minimi 28 ottobre 2025 (G.U. n.283/05-12-2025) e recepimenti EPBD IV/EED, con entrata in vigore dal 3 giugno 2026 - introducono nuovi obblighi per i Comuni in materia di efficienza energetica, che possono costituire opportunità di risparmio e di migliore utilizzo delle risorse;

uniamo le energie, generiamo efficienza

- le Parti intendono rinnovare la loro collaborazione istituzionale, intrapresa con precedente Protocollo nell'agosto del 2017, al fine di diffondere sul territorio la cultura dell'efficienza energetica e della generazione distribuita, attraverso attività di sensibilizzazione, informazione, formazione, comunicazione mirata nei confronti dei propri Associati.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante, essenziale e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Articolo 2 – Disciplina delle attività in collaborazione

Le attività delle Parti sono svolte in esecuzione e nell'ambito del presente Protocollo, anche attraverso specifici accordi tecnico – operativi, disposizioni contenute negli stessi e ove non presenti, dalle disposizioni di legge, nel rispetto delle rispettive norme statutarie e regolamentari, nonché dalle disposizioni vigenti in materia.

Articolo 3 – Oggetto

Il presente Protocollo di intesa ha per oggetto la reciproca collaborazione sulle seguenti attività:

1. collaborazione strategica complessiva sulle tematiche dell'efficienza energetica, secondo le modalità che verranno concordate congiuntamente, compresa la diffusione di linee guida per la partecipazione a opportunità/meccanismi finanziari e iniziative progettuali;
2. proposta e organizzazione di iniziative a carattere di sensibilizzazione, informazione, formazione sul tema della gestione dell'energia, della realizzazione di interventi di efficienza energetica e generazione distribuita;
3. organizzazione di workshop e di convegni finalizzati a promuovere interventi nel settore dell'efficienza energetica sul territorio italiano, a divulgare la cultura in materia di PPP (partenariato pubblico privato) al fine di divulgare la conoscenza dello strumento. Più nel dettaglio, le attività divulgative approfondiranno:

- il meccanismo del PPP (Partenariato pubblico privato) al fine di divulgarne una più approfondita conoscenza;
- il Contratto di Prestazione Energetica (EPC), sia nella sua dimensione giuridica sia in quella tecnica, illustrando – ove utile – casi pratici di esperienza comune e applicazione;
- il Conto Termico 3.0, con focus su meccanismi, requisiti e applicazioni pratiche;
- eventuali altre proposte di interesse comune da valutare congiuntamente, come ad esempio le configurazioni di autoconsumo collettivo tra cui le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili).

Le parti si assumono l'impegno di formulare congiuntamente e preventivamente proposte e concordare ogni specifica iniziativa.

uniamo le energie, generiamo efficienza

Articolo 4 – Comunicazione e visibilità del Protocollo

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa FEDERESCO ETS.

Articolo 5 – Oneri finanziari

1. La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Articolo 6 – Decorrenza, durata, modifiche e recesso

1. Il presente Protocollo avrà durata di tre anni ed entrerà in vigore dalla data di sua sottoscrizione. Ciascuna parte contraente può chiederne il rinnovo, con lettera raccomandata o PEC da inviare 30 (trenta) giorni prima della scadenza, specificando l'ulteriore periodo di validità. È escluso il rinnovo tacito.

2. Qualsiasi modifica al presente Protocollo si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

3. In ogni momento ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Protocollo, dando un preavviso di 60 giorni, con PEC all'indirizzo federesco@pec.it org per FEDERESCO ETS, e all'indirizzo anci@pec.anci.it per ANCI.

Articolo 7 – Responsabili del Protocollo di intesa

La gestione del presente Protocollo è affidata a due responsabili:

- per ANCI, nella persona di Antonella Galdi
- Per FEDERESCO ETS, nella persona di Paola Milicia.

Articolo 8 – Trattamento dei dati e riservatezza

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

uniamo le energie, generiamo efficienza

2. La documentazione e/o le informazioni scambiate tra le Parti durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo sono da considerarsi riservate e confidenziali.
3. Per 5 anni dalla conclusione del Protocollo, le Parti si impegnano a mantenere e far mantenere riservate ai dipendenti e/o collaboratori coinvolti nell'esecuzione del Protocollo, i dati e/o le informazioni relativi al Protocollo che non siano di dominio pubblico.
4. È preclusa la diffusione e la comunicazione di essi a soggetti terzi, fatta eccezione per le comunicazioni di carattere istituzionale preventivamente concordate tra le Parti.

Articolo 9 - (Utilizzo dei loghi)

1. Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.
2. Nell'ambito della realizzazione delle attività individuate all'art. 3 del Presente Protocollo d'Intesa, FEDERESCO ETS potrà richiedere l'uso del logo di ANCI. La relativa autorizzazione verrà rilasciata da ANCI nelle forme stabilite dal "Regolamento per l'uso del Marchio ANCI", disponibile sul sito internet istituzionale www.anci.it, del quale FEDERESCO ETS, con la sottoscrizione in calce al presente Protocollo, dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente lo stesso.
3. Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati Accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Articolo 10 – Foro competente

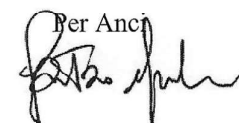
Il presente Protocollo, la sua interpretazione e le relazioni tra le Parti sono regolati dalla legge italiana. Le Parti concordano di sottoporre qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le stesse in relazione o in dipendenza del presente Protocollo e che non possa essere risolta in via amichevole dalle Parti in via esclusiva al Foro di Roma.

Roma, 24 febbraio 2026

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per Federesco

FEDERESCO
Federazione Nazionale dr.lli
Via Parigi 11 - 00185
Tel + 39 06 4873034 - Fax + 39 06 4873035
P. IVA 06708470965

Per AnCI


11.03.26